

## **REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI COMUNALI**

**L'Amministrazione comunale mette a disposizione dei propri cittadini delle aree di proprietà Comunale da utilizzare provvisoriamente ad orti familiari.**

Nel Comune di Carnate è stata individuata l'area da destinare provvisoriamente ad orti familiari con definizione degli spazi e loro numerazione, ai fini dell'individuazione univoca d'ogni lotto (come da planimetria allegata).

Il Responsabile del Settore preposto è incaricato delle procedure per l'affidamento del terreno nel rispetto dei sotto elencati requisiti.

### **1.Gli orti**

Sono appezzamenti di terreno, destinati alla coltivazione d'ortaggi, erbe aromatiche, fiori, con l'obiettivo di coinvolgere i Cittadini in attività motorie, e di incentivare occasioni d'incontro e di socializzazione.

L'area destinata ad orti è situata lungo la Via Fornace e corrisponde al foglio n° 8. Mapp. 117 e 131.

### **2.Modalità di presentazione della domanda**

Le domande devono essere presentate all'Ufficio Protocollo, che vi apporrà il visto di ricevuta, entro il 31 dicembre di ogni anno; le domande pervenute dopo il termine previsto saranno valutate per l'anno successivo.

### **3.Requisiti per entrare in graduatoria**

Nel presentare la domanda il richiedente dovrà dichiarare:

- 1- di essere residente a Carnate;
- 2- di essere pensionato;
- 3- di non essere in possesso né personalmente né da parte del coniuge (in proprietà o in altro titolo) di alcun appezzamento di terreno di pertinenza superiore a mq. 100, nel territorio Comunale o nei comuni limitrofi nel raggio di 10 km;
- 4- di coltivare personalmente l'appezzamento senza darlo in gestione a terzi, fatto salvo il coniuge;
- 5- di osservare le norme di assegnazione e di conduzione degli orti comunali.

L'assegnazione sarà formalizzata con il versamento dell'onere di affidamento, che comprenderà i costi per l'uso dell'appezzamento e l'ammortamento delle strutture di servizio presenti sul terreno.

### **4.Affidamento degli orti**

Il Responsabile del Settore di competenza ogni anno da Ottobre a Novembre, provvede al censimento dei lotti affidati e nel mese di Dicembre procede all'eventuale variazione nell'affidamento.

L'esame delle domande pervenute l'anno precedente sarà effettuato dal Responsabile del Settore ad inizio di ogni anno con i seguenti criteri di massima:

- 1 punto se il richiedente ha un'età inferiore ai 60 anni;
- 2 punti con età compresa tra 60 e 65 anni;
- 3 punti per coloro con età superiore ai 65 anni;
- 1 punto per ogni anno di presenza in graduatoria.

A parità di punteggio prevarrà il criterio dell'anzianità.

Il Responsabile del Settore di competenza formerà, quindi, una graduatoria, sulla base della quale procederà all'affidamento definitivo.

La graduatoria verrà aggiornata ogni anno ed avrà validità, se le richieste eccedessero il numero dei lotti disponibili, come lista d'attesa.

## **5. Conduttori**

L'affidamento del terreno, non è affittanza agraria e avrà durata annuale.

L'orto è assegnato a titolo precario. Pertanto, in qualsiasi momento e senza alcuna formalità l'Amministrazione Comunale, con un preavviso di 6 (sei) Mesi e con semplice comunicazione scritta ai conduttori, rientrerà nella completa disponibilità dell'area. I lotti di terreno dovranno essere riconsegnati, anche se coltivati.

Si dà atto che i conduttori non sono coltivatori diretti e pertanto il presente rapporto che si viene ad instaurare a titolo di affidamento precario non integra l'ipotesi di cui alla legge 3/5/82 n°203, il Comune si riserva la facoltà di risolvere in qualsiasi momento il rapporto con l'utilizzatore e riottenere la disponibilità del terreno.

Il Comune declina qualsiasi responsabilità civile e penale su eventuali danni o incidenti a persone o cose, nell'area assegnata e nell'area comune.

Ad ogni conduttore sarà consegnato un documento sul quale verrà riportato il numero dell'orto assegnato e le norme per la conduzione.

Gli assegnatari sono tenuti alla manutenzione dei casottini e del cascino assegnati.

I richiedenti devono provvedere personalmente alla conduzione dell'area ortiva.

L'assegnazione dell'orto non è cedibile e la coltivazione non può essere demandata ad altri, fatto salvo il coniuge.

Ogni conduttore potrà usare un solo lotto per la coltivazione d'ortaggi ad uso familiare.

Dal momento dell'assegnazione il nuovo conduttore ha 60 giorni a disposizione per iniziare a condurre l'orto assegnato. In caso di mancato utilizzo verrà disposta la revoca.

Gli assegnatari possono richiedere di sostituire l'orto assegnato con un orto eventualmente liberatosi, motivando la loro richiesta. L'amministrazione valuta ogni richiesta e procede eventualmente a concedere il cambio richiesto.

Gli orti potranno essere affidati su indicazione del Servizio Sociale anche a persone non pensionate o che non abbiano il requisito dell'età previsto.

Qualora alcuni lotti non fossero assegnati, neppure ai cittadini non pensionati, potranno sino al successivo anno, essere affidati ad uno stesso cittadino conduttore che ne faccia richiesta.

## **6.Rinuncia**

Coloro che intendono rinunciare alla coltivazione del terreno affidato dovranno comunicarne la decisione in forma scritta all'Ufficio Protocollo, che vi apporrà apposito timbro di ricevuta.

Al fine di facilitare la nuova assegnazione in tempo utile per le semine, la comunicazione deve avvenire entro il mese di Dicembre.

L'orto per il quale si presenta rinuncia deve essere consegnato pulito e sgombero da ogni attrezzatura e rifiuto.

Il mancato pagamento della quota di affidamento, entro il 30 novembre di ogni anno, costituisce rinuncia all'utilizzo del terreno, l'Ufficio provvederà ad una nuova assegnazione.

In caso di inosservanza delle norme qui contenute, la concessione può essere revocata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale.

Nel caso di decesso o di rinuncia del conduttore, titolare dell'affidamento dell'orto, è consentito ai familiari l'utilizzo del raccolto riconducibile alla stagione iniziata, mentre al termine della stessa sarà automaticamente decaduta la concessione.

In caso di rinuncia del conduttore o di revoca dell'assegnazione, al conduttore non spetta nessun rimborso per spese o indennità a qualsiasi titolo eventualmente richiesti.

## **7.Diritto dei familiari**

In caso di rinuncia del Conduttore è consentito ad un familiare che ne faccia richiesta la raccolta dei prodotti seminati.

Successivamente l'orto verrà assegnato ad altro cittadino presente in graduatoria o comunque che ne faccia richiesta e che possenga i requisiti richiesti.

Ai familiari è consentito, durante un breve periodo di vacanza (ferie) del titolare dell'affidamento, proseguire nella coltivazione del terreno e utilizzare i frutti maturati.

In caso di decesso del conduttore o di grave impedimento, qualora lo richieda, è consentito il subingresso nella conduzione del coniuqe, purché in possesso dei requisiti.

## **8.Quantificazione economica dell'affidamento**

La determinazione della quota che gli utilizzatori del terreno dovranno versare, determinata con atto di Giunta, sarà da versare entro il 30 Novembre di ogni anno.

La quota è fissata in € 30,00 indistintamente per ogni superficie.

Qualora l'assegnazione dell'orto avvenga durante il corso dell'anno la quota del canone sarà calcolata in proporzione ai mesi di utilizzo.

## **9. Assegnazione ai cittadini non pensionati**

Qualora non ci siano domande in attesa in graduatoria da parte di cittadini aventi i requisiti di cui al punto 3 e ci sia la disponibilità di appezzamenti, la giunta si riserva di accogliere domande provenienti da soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 3, anche se non ancora pensionati.

Al termine di ogni anno solare, sulla base delle domande pervenute, viene redatta una graduatoria specifica per in non pensionati coi seguenti criteri di massima:

- cittadini con comprovate necessità economiche (su indicazione dell'assistente sociale o figura analoga): 3 punti;
- cittadini che non hanno ancora beneficiato della concessione dell'orto comunale: 1 punto;
- cittadini in possesso di titoli di studi inerenti l'agricoltura/ambiente: 1 punto;
- cittadini presenti in graduatoria: 1 punto per ogni anno di attesa;

In caso di parità di punteggio prevarrà il criterio dell'anzianità.

La concessione ha validità biennale.

Al termine del biennio gli appezzamenti assegnati ai non pensionati dovranno essere restituiti senza alcuna pretesa da parte degli stessi.

Allegati:

Planimetria appezzamenti.